

SI AGGIUNGE A QUELLI CHE MERCOLEDÌ PROSSIMO VERRANNO ASSEGNATI AGLI ARTIGIANI Un nuovo premio dedicato alla cultura del dono

AOSTA (zgn) La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta e il Coordinamento Solidarietà della Valle d'Aosta, hanno istituito un premio nell'ambito della Fiera di Sant'Orso ad Aosta di mercoledì 30 e giovedì 31 gennaio prossimi in memoria dello scultore Domenico Orsi, artigiano generoso ed attento ai valori della solidarietà, scomparso nel 1989, anno in cui ha partecipato per l'ultima volta alla Fiera.

Il premio sarà assegnato allo scultore che, tra le sue opere esposte sui banchi di questa edizione della Millenaria, abbia rappresentato al meglio, in una sua opera in legno o in pietra, l'espressione del dono.

«Premiare un artista che faccia un lavoro sul dono in questo momento mi pare un modo per contribuire a reinterpretare le relazioni e il modo di stare assieme della nostra comunità che, a nostro modo di vedere, deve sempre meno essere imperniato su scambi commerciali o relazioni di convenienza e sempre più sulla solidarietà, sui rapporti umani, sull'aiuto reciproco e, quindi, sul dono» ha spiegato Luigino Vallet, presidente della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta.

La giuria - composta da Fabio Molino per il Csv, da Gianfranco Pala per l'Ivat e da Wally Orsi, figlia dello scultore scomparso - procederà alla visita ai diversi banchi nella prima giornata di Fiera, mercoledì 30 gennaio, per poi assegnare il riconoscimento durante la cerimonia di premiazione organizzata dall'Assessorato regionale delle Attività produttive e prevista alle 19, al termine della Messa dedicata agli artigiani. In palio libri su temi solidali e prodotti tipici locali.

Gli altri premi speciali che saranno assegnati sono: il "Premio Amédée Berthod" al più promettente espositore che non abbia compiuto il venticinquesimo anno di età nel corso del 2012, assegnato su indicazione della commissione tecnica dell'IVAT; il "Premio Robert Berton" al

più anziano (d'età) espositore non premiato negli ultimi cinque anni, assegnato d'ufficio dall'Assessorato regionale delle Attività produttive; il "Prix pour avoir préservé les techniques artisanales traditionnelles dans la fabrication d'outils agricoles à remettre en valeur aujourd'hui" assegnato dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse naturali; il "Premio Pierre Vietti" all'espositore che più si è distinto nello studio e nella ricerca storica, assegnato dal Comité des Traditions Valdôtaines, tra quelli che segneranno con apposita scheda il loro interesse a tale valutazione, il tema ufficiale per l'edizione 2013 è "Les Vignerons"; il "Premio in memoria di Don Garino" per la migliore opera a soggetto religioso assegnato dall'Associazione Amici di Don Garino.

